

Protocollo d'Intesa

Tra

l'Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio spa (di seguito anche Acri), con sede in Roma, via del Corso n. 267, in persona del Presidente, Prof. Giovanni Azzone

E

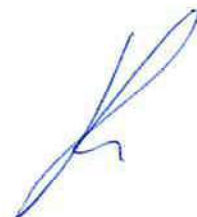
il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito anche "CNDCEC") con sede in Roma, piazza della Repubblica n. 59, in persona del Presidente, dr. Elbano de Nuccio

congiuntamente definite le "Parti"

Premesso che

- l'Acri è l'organismo di rappresentanza collettiva delle Fondazioni di cui alla legge n. 461 del 1998 (di seguito anche "Fondazioni");
- l'Acri ha sottoscritto il 22 aprile 2015 con il Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito anche "MEF"), che è l'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni, un protocollo d'intesa con l'intento di definire parametri di efficienza ed efficacia operativa e gestionale da applicare secondo criteri di condotta comuni e di assicurare adeguati livelli di professionalità dei componenti degli organi;
- il Ministero dell'economia e delle finanze riconosce ad Acri un ruolo nella diffusione tra le Fondazioni di buone pratiche operative e l'elaborazione di codici e prassi comportamentali, che possano orientare, in forma condivisa, il raggiungimento di migliori e maggiori standard operativi, in termini di trasparenza, responsabilità e perseguimento degli interessi statutari;
- le Fondazioni per il tramite dell'Acri intendono perseguire sempre maggiori obiettivi di trasparenza, imparzialità, efficienza ed efficacia del proprio operato;
- nel perseguimento di tali obiettivi le Fondazioni annettono una rilevante importanza alle funzioni e alle attività di controllo svolte dai collegi sindacali, cui assicurano indipendenza e autonomia di giudizio;
- gli organi di controllo delle Fondazioni sono composti per la maggior parte da professionisti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

CMA



- il CNDCEC è l'organismo che ha la rappresentanza istituzionale degli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- formano altresì oggetto della professione degli iscritti all'Albo le funzioni di sindaco e di revisore anche negli enti non lucrativi, fra cui le Fondazioni associate ad Acri, e gli Enti del Terzo settore;
- il CNDCEC all'interno delle proprie aree di competenza ha istituito una specifica area di delega relativa al settore non profit e Terzo settore nell'ambito della quale ha definito forme di controllo indipendente sul funzionamento degli stessi enti;
- il CNDCEC intende mettere a disposizione dei propri iscritti un ausilio per l'esercizio delle loro funzioni nell'ambito degli organi di controllo delle Fondazioni e, più in generale, nei confronti dei soggetti non profit caratterizzati da una forte valenza sociale;
- il Protocollo d'intesa Acri/MEF prevede che le Fondazioni verifichino regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa e delle procedure di gestione;
- le disposizioni statutarie delle Fondazioni assegnano agli organi di controllo funzioni di vigilanza anche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- le Parti esprimono reciproca soddisfazione per la collaborazione avviata dal 2010, e rinnovata nel 2017, che ha portato, dapprima, alla definizione di norme di comportamento e principi di riferimento per lo svolgimento dell'attività di controllo dei collegi sindacali, raccolti nella pubblicazione "*Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria*", e, successivamente, all'approfondimento del tema della vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalle Fondazioni, i cui esiti, successivamente condivisi dal MEF, sono raccolti nella pubblicazione "*Linee di comportamento e principi di riferimento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure di gestione delle fondazioni di origine bancaria*";
- le Parti rilevano l'utilità di mettere a disposizione dei componenti degli organi di controllo delle Fondazioni ulteriori orientamenti e spunti per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo e vigilanza interna;

tutto quanto sopra premesso, facente parte sostanziale e integrante della presente intesa, le Parti concordano quanto segue:

CA 

Finalità della collaborazione

L'Acri e il CNDCEC condividono l'opportunità di proseguire nel rapporto di collaborazione iniziato nel 2010 con l'intento di:

- avviare un confronto per pervenire alla individuazione di norme di comportamento e principi di riferimento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo delle Fondazioni, nelle diverse declinazioni di controllo di legittimità, di correttezza amministrativa, di adeguatezza organizzativa e di controllo amministrativo contabile;
- mettere a disposizione dei componenti dei collegi sindacali delle Fondazioni prassi comportamentali per l'esercizio delle proprie attribuzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, idonee ad aumentare l'efficacia della loro azione e a valorizzarne il ruolo;

Tavolo tecnico

Per la realizzazione delle finalità della presente intesa, le Parti istituiscono un apposito Tavolo tecnico allo scopo di affrontare le problematiche inerenti alle attribuzioni, e relative modalità di esercizio, degli organi di controllo delle Fondazioni, ritenute dalle parti rilevanti e meritevoli di analisi congiunta, anche al fine di definire i supporti operativi per dare attuazione all'intesa raggiunta.

Il Tavolo tecnico è costituito da cinque rappresentanti per ciascuna delle Parti.

Il Tavolo tecnico definisce altresì un programma di massima delle attività da svolgere.

Responsabili dell'Intesa

Responsabili del coordinamento e della tenuta dei rapporti, di cui al presente protocollo, sono:

- per l'Acri, il Presidente della Commissione "Per il Bilancio e le questioni fiscali";
- per il CNDCEC, i Consiglieri co-delegati alla materia.

Durata e disposizioni finali

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della stipula, ha durata biennale e può essere espressamente rinnovato dalle Parti prima della sua scadenza.

La presente intesa non comporterà alcun onere fra le Parti.

Roma, 20/06/..... 2024

Per L'ACRI
Il Presidente
Giovanni Azzone

Per il CNDCEC
Il Presidente
Elbano de Nuccio